La Salle
Parma

ISTITUTO “DE LA SALLE”

Scuola Paritaria

Primaria

Secondaria di 1° grado

Regolamento degli Alunni

ISTITUTO “DE LA SALLE”
Via A. Berzioli, 20/A
43124 PARMA

REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI

Art. 1
Iscrizione

L'atto di iscrizione comporta piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle norme disciplinari con l'impegno ad adeguarvisi (PTOF).

Art. 2
Rapporti tra gli studenti

Le alunne e gli alunni manifestano tra loro sentimenti di sincera amicizia, grande stima e rispetto, attraverso la serietà del comportamento, la correttezza del linguaggio, le buone maniere, la sobrietà, la tolleranza, la comprensione, il perdono.

Art. 3
Rapporti con i Docenti

Gli studenti considerano tutti i docenti, Fratelli e Laici, come "fratelli e sorelle" maggiori, "guide" per la loro educazione umana e spirituale. I rapporti con i docenti sono improntati a stima e rispetto reciproci.

Art. 4
Rapporti Scuola–Famiglia

4.1 La reciproca collaborazione tra la Scuola e la Famiglia può assicurare il successo dell'intervento educativo e garantire la completa formazione del giovane.

4.2 La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

4.3 I genitori, come primi responsabili dell'educazione dei propri figli, si impegnano a partecipare in maniera attiva e responsabile alla vita della Comunità scolastica.

4.4 Tra le varie forme di partecipazione dei Genitori alla vita della Scuola, hanno particolare rilievo gli incontri personali e comunitari con il Direttore e i Docenti. Questi incontri devono sempre essere improntati su un piano di reciproca fiducia e collaborazione per contribuire alla vera formazione culturale e morale dei ragazzi.

Art. 5
Educazione religiosa

In coerenza con la proposta educativa dell'istituto, gli alunni partecipano con rispetto e con grande impegno culturale e morale alle iniziative di carattere culturale e formativo, spirituale e religioso intese a favorire la sintesi tra la fede, la cultura e la vita.

Art. 6
Orari, entrate e uscite

6.1 Gli orari vengono decisi e comunicati all'inizio dell'anno scolastico secondo le esigenze didattiche e organizzative.
N.B. gli alunni dovranno arrivare 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

6.2 Ogni ritardo dovrà essere giustificato sul registro elettronico: ritardi fino a 20 minuti dall'inizio delle lezioni potranno essere giustificati dopo l'ammissione dell'alunno in classe.

6.3 Reiterati ritardi saranno oggetto di sanzioni e influiranno sull'attribuzione del voto in condotta.

6.4 Entrate o uscite fuori orario devono essere giustificate anticipatamente sul registro elettronico dai genitori entro la seconda ora.

6.5 Il genitore o chi ne fa le veci (preventivamente autorizzato per scritto dai genitori) che viene a ritirare l'alunno deve presentarsi al Portiere dell'Istituto.

6.6 Non si accettano giustificazioni dei ritardi o delle uscite anticipate per telefono.

Art. 7
Frequenza scolastica

La frequenza scolastica quotidiana è il primo dovere cui gli alunni si impegnano all'atto dell'iscrizione. L'assiduità alle lezioni sarà tenuta in debita considerazione al momento della valutazione quadrimestrale e finale.

Art. 8
Puntualità

8.1 La puntualità è un impegno per tutti gli alunni, consapevoli dell'importanza dell'auto disciplina per la loro vita futura, favorisce un sereno svolgimento dell'attività educativo-didattica e manifesta il rispetto dovuto agli Insegnanti e agli altri studenti.

8.2 La mancanza di puntualità influirà sull'attribuzione del voto in condotta.

Art. 9
Giustificazioni delle assenze

9.1 Qualsiasi assenza dovrà essere giustificata dai genitori dell'alunno sul registro elettronico prima del rientro a scuola.

9.2 Non si accettano giustificazioni delle assenze per telefono.

9.3 L'assenza di più giorni o per ragioni diverse dalla malattia deve essere comunicata anticipatamente.

9.4 Gli alunni senza giustificazione saranno riammessi in classe con riserva e con l'obbligo di giustificare l'assenza il giorno successivo, in caso contrario scatteranno eventuali sanzioni nei termini di quanto stabilito dal Collegio Docenti. La mancanza di giustificazioni influirà sull'attribuzione del voto di condotta.

Art. 10
Uscita durante le lezioni

10.1 Durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni non possono uscire dall'aula se non per obiettive necessità, valutate dall'insegnante e sotto la Sua responsabilità.

10.2 La famiglia dell'alunno sarà avvisata in caso di infortunio o malessere.

10.3 Nel caso in cui venga aperta una pratica sanitaria (Pronto Soccorso) la famiglia è tenuta ad avvisare la segreteria entro 24 ore per permettere l'apertura della pratica I.N.A.I.L.

Art. 11
Spostamenti all'interno della scuola

Negli spostamenti da un ambiente all'altro della scuola, gli alunni conservano sempre un comportamento rispettoso e tranquillo, adeguato allo spirito del Progetto Educativo dell'Istituto. Questo sarà improntato al massimo rispetto per tutte le persone presenti nell'ambiente, per i materiali didattici, per le strutture.

Art. 12
Ricreazioni

Durante le ricreazioni in cortile (o nei corridoi, in caso di pioggia) gli studenti conversano serenamente con i compagni di classe o con i loro educatori, evitando atteggiamenti scomposti. La merenda sarà consumata in cortile o in classe, è severamente vietato mangiare in corridoio e sulle scale. Sarà consentito l'uso dei palloni o altri giochi a discrezione della Direzione. Al termine della ricreazione, se nel cortile, al suono della campanella, gli alunni dovranno prontamente formare le file davanti al proprio insegnante.

Art. 13
Uscite dalla scuola

Scuola Primaria

13.1 Gli studenti che non frequentano lo Studio Assistito devono uscire dall'istituto alla fine dell'attività scolastica pomeridiana (15.00). Non sarà loro consentito sostare nel cortile o nei corridoi della scuola.

13.2 Gli insegnanti incaricati accompagneranno all'uscita gli alunni alle 15.00 o alle 16.15. Al momento dell'uscita devono essere sempre presi in consegna dai genitori o da persone da questi delegate. In caso di delega il genitore deve fornire alla portineria la lista delle persone da lui delegate; al momento del ritiro, ove richiesto, il delegato deve presentare un documento di riconoscimento. In nessun caso il bambino verrà consegnato a persone minorenni. Gli insegnanti, in caso di mancata presenza del genitore o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno/a dalla scuola, esperiti inutilmente i tempi di attesa e contatti telefonici, hanno disposizione di contattare la locale stazione dei Carabinieri e dei Vigili Urbani.

13.3 Rispetto agli orari di termine delle lezioni giornaliere, in assenza di specifica autorizzazione, è vietata la permanenza degli alunni non accompagnati dai genitori nelle aree esterne di pertinenza della scuola e nei locali scolastici.

Scuola Secondaria

13.4 Gli studenti che non usufruiscono del servizio mensa dovranno uscire dall'Istituto al termine dell'attività scolastica (13.40). Non sarà loro consentito sostare nel cortile o nei corridoi della scuola.

13.5 Gli studenti che si fermano a mensa ma non frequentano lo Studio Assistito devono uscire dall'istituto entro le 14.25. Non sarà loro consentito sostare nel cortile o nei corridoi della scuola.

13.6 Gli alunni possono lasciare autonomamente i locali della scuola al termine delle lezioni se autorizzati dai genitori.

13.7 Rispetto agli orari di termine delle lezioni giornaliere, si rammenta che in assenza di specifica autorizzazione, è vietata la permanenza degli alunni non accompagnati dai genitori nelle aree esterne di pertinenza della scuola e nei locali scolastici.

Art. 14
Diario Educativo Lasalliano e Registro Elettronico

L'Istituto de La Salle ha adottato il Registro Elettronico Spaggiari. Tutti i genitori saranno in possesso delle credenziali d' accesso per il portale del proprio figlio, in modo da poter consultare le assenze, i voti, gli avvisi ed eventuali richiami o note. In caso di smarrimento delle credenziali si potranno richiedere alla Direzione tramite mail.

Scuola Primaria

Ogni alunno dovrà sempre avere con sé il Diario Educativo Lasalliano per l'assegnazione dei compiti, le comunicazioni Scuola– Famiglia e gli avvisi. Il Diario Lasalliano deve essere tenuto con grande cura dagli studenti. I genitori sono tenuti a visionare periodicamente il Diario.

Scuola Secondaria

Tutte le comunicazioni e gli adempimenti avvengono attraverso il registro elettronico.

Art. 15
Libri di testo e sussidi didattici

15.1 Gli alunni partecipano alle lezioni muniti dei libri di testo e del materiale scolastico occorrente.

15.2 Il libro di testo non può essere condiviso con il compagno di banco se non in casi particolari autorizzati dal docente.

15.3 Se gli alunni si presenteranno senza materiale scolastico scatteranno le eventuali sanzioni nei termini di quanto stabilito dal Collegio Docenti. La mancanza del materiale influirà sull'attribuzione del voto di condotta.

Art. 16
Visite culturali e viaggi di istruzione

16.1 Il Consiglio di Classe programma visite culturali e viaggi di istruzione per classe.

16.2 Per le comunicazioni e le autorizzazioni relative alle visite culturali e ai viaggi di istruzione organizzate dalla scuola si utilizza il registro elettronico.

16.3 Nel giorno fissato per la visita culturale o il viaggio di istruzione, la classe si ritrova nei locali della scuola e da qui raggiungerà, insieme ai docenti accompagnatori, la meta stabilita.

16.4 Gli alunni partecipano alle visite culturali o ai viaggi di istruzione indossando la tuta dell'Istituto o il grembiule.

16.5 Le visite culturali si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti.

16.6 Durante le uscite ed i viaggi d'istruzione gli alunni sono affidati alla responsabilità del personale Docente e Non Docente accompagnatore.

16.7 Prima dell'uscita le famiglie degli alunni fanno pervenire alla scuola tutta la documentazione richiesta, nei tempi stabiliti.

16.8 Durante l'uscita gli alunni sono tenuti alla massima obbedienza nei confronti degli accompagnatori: è tassativamente proibito abbandonare il gruppo, fermarsi per qualsiasi motivo, entrare in esercizi commerciali (per acquisti, rifornimenti di cibo e bevande) senza esplicita e motivata autorizzazione, attardarsi in coda o precedere il gruppo.

16.9 L'eventuale utilizzo del telefono cellulare e di apparecchiature tecnologiche è limitato alle indicazioni degli accompagnatori.

Art. 17
Divieto di accesso alle aule agli esterni

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è vietato agli esterni accedere ai piani dove si svolge l'attività didattica.

Art. 18
Esonero dalla pratica di Scienze Motorie

La non partecipazione ad alcune delle attività di scienze motorie deve essere autorizzata previa domanda scritta dei genitori, accompagnata da certificato medico dell'ASL. In ogni caso l'alunno è tenuto alla presenza e allo studio della parte teorica.

Art. 19
Uso dei telefoni cellulari

19.1 E' vietato l'uso del telefono cellulare e di tutti gli apparecchi elettronici in classe e negli ambienti scolastici, in quanto si traduce in mancanza di rispetto reciproco e in un obiettivo elemento di disturbo al sereno svolgimento dell'attività scolastica (D.P.R.24.06.1998, n. 249 e C.M. n. 30 del 15.3.2007.)
In caso di emergenza, è consentito l'uso del telefono della scuola sotto la sorveglianza di un docente o del personale.

19.2 Il telefono a scuola va tenuto spento, in caso di smarrimento la scuola non sarà responsabile.

19.3 L'uso dello smartphone è equiparato a quello del telefono.

19.4 All'uso improprio del telefono lo stesso sarà ritirato e consegnato al genitore.

19.5 E' vietato fotografare o filmare in classe e per tutta la permanenza all'interno degli ambienti scolastici.

19.6 E' vietato diffondere immagini, video o foto sul web, se non con il consenso delle persone riprese. E' bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità

delle persone può fare incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati.

Art. 20
Aule, arredo e materiale scolastico

20.1 La pulizia e l'ordine generale dell'Istituto sono affidati anche alla buona educazione e al senso di reciproco rispetto tra gli studenti. Saranno loro addebitati i danni di cui si siano resi responsabili. Al termine delle lezioni (a fine mattinata e all'intervallo della ricreazione) si lascia l'aula pulita e in ordine.

20.2 Ogni alunno ha a disposizione uno scaffale individuale in cui tenere esclusivamente il proprio materiale scolastico. Gli alunni hanno l'obbligo di mantenerlo ordinato, in caso contrario ne verrà proibito l'uso.

20.3 Lo studente non è autorizzato ad utilizzare il computer di classe o la LIM. Solo in presenza di un docente può utilizzare questi dispositivi, nel contesto dello svolgimento di un'attività didattica.

Art. 21
Danni e smarrimenti

21.1 La Direzione non si assume responsabilità per ciò che gli alunni possono smarrire nell'ambito dell'Istituto.

21.2 Ogni alunno avrà cura dei propri oggetti personali: la scuola non risponderà della loro mancanza o del danneggiamento dei medesimi.

21.3 Particolare attenzione avranno gli alunni nella cura della propria aula, del laboratorio linguistico, dell'aula informatica, della palestra e degli spogliatoi, e di ogni altro ambiente comune.

Art. 22
Abbigliamento

Il decoro e l'ordine della propria persona comunicano rispetto di sé, consapevolezza e condivisione della proposta educativa della scuola.

Scuola Primaria

22.1 A tutti gli alunni per il decoro, l'ordine personale, la pulizia e per non discriminare è richiesto l'uso del grembiule tutti i giorni tranne quando hanno Scienze Motorie.

22.2 Nelle occasioni ufficiali, indicate dal Direttore e dal Collegio Docenti, gli alunni indossano la tuta dell'Istituto.

22.3 Nei giorni in cui la temperatura dovesse risultare troppo calda gli alunni potranno indossare, al posto del grembiule, i pantaloncini e la maglietta della scuola.

Scuola Secondaria

22.4 A tutti gli alunni per il decoro e l'ordine personale è richiesto l'uso di un abbigliamento rispettoso dell'ambiente scolastico, sobrio, pulito ed ordinato.

22.5 Non sono appropriati: abiti scollati o eccessivamente sbracciati; pantaloni a vita bassa, con strappi o che lascino scoperti indumenti intimi; top che lasciano scoperta la pancia, minigonne,

abiti troppo attillati o trasparenti, short, pantaloncini, ciabatte, abbigliamento con scritte o immagini offensive o volgari, pantaloni sopra il ginocchio. In classe non è consentito indossare il copricapo.

22.6 Nelle occasioni ufficiali, indicate dalla Direzione e dal Collegio Docenti, gli alunni indossano la tuta dell'Istituto.

Art. 23
Tuta sportiva

23.1 Durante le ore di educazione fisica, nelle manifestazioni sportive e nelle occasioni ufficiali, gli alunni indossano la tuta dell'Istituto.

23.2 La tuta della scuola è composta da: felpa e pantaloni, pantaloncini e polo o maglietta della scuola.

23.3 Durante la lezione di Scienze Motorie gli alunni possono indossare i pantaloncini corti della scuola.

Art. 24
Sala mensa

24.1 La mensa scolastica costituisce un momento di educazione e di apprendimento per acquisire i principi di corretto comportamento a tavola, ed i principi di sana educazione alimentare.
Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa vengono accompagnati dall'insegnante.

24.2 L'entrata nella sala deve avvenire con il massimo ordine, secondo il turno stabilito dagli insegnanti accompagnatori rispettando la fila per il "self-service".

24.3 Per accedere ai servizi igienici deve essere richiesto il permesso agli insegnanti assistenti.

24.4 Al termine del pranzo gli allievi rimangono seduti al loro posto ed escono, a gruppi, soltanto quando viene stabilito dagli insegnanti, dopo che gli stessi hanno verificato che i tavoli risultino in ordine.

24.5 Eventuali infrazioni alle regole stabilite vengono annotate dagli insegnanti di sorveglianza e successivamente riportate sul registro di classe.

Art. 25
Regolamento delle attività pomeridiane

25.1 L'istituto offre attività pomeridiane diversificate: studio assistito, corsi di recupero, corsi di strumento musicale e sportivi.

25.2 Gli alunni che si iscrivono allo Studio Assistito, ai corsi di recupero e alle altre attività pomeridiane hanno l'obbligo di frequentarle nei giorni e orari indicati dai genitori. I genitori dovranno, per iscritto, comunicare alla Segreteria eventuali variazioni di orario e giorno nel corso dell'anno scolastico.

25.3 Le iscrizioni alle attività pomeridiane della scuola sono bimestrali ed eventuali modifiche saranno prese in considerazione alla fine del bimestre.

25.4 L'assistenza allo studio sarà garantita agli studenti dagli insegnanti che vigileranno e forniranno supporto culturale .

25.5 Lo studio si svolgerà nelle aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

25.6 Durante lo studio si richiede ad ogni alunno silenzio, compostezza ed impegno.

25.7 Tutti dovranno essere forniti di libri, quaderni e tutto il materiale necessari per lo svolgimento dello studio personale.

25.8 Durante lo studio assistito gli alunni potranno uscire dall'aula solo per obiettive necessità e con l'autorizzazione dell'insegnante.

25.9 Non è consentito agli alunni allontanarsi dall'Istituto, senza previa autorizzazione dei docenti.

25.10 Nel caso in cui l'alunno debba lasciare la scuola prima del termine dello studio, dovrà essere prelevato dai genitori o da persona autorizzata con comunicazione scritta.

25.11 Gli alunni che saranno segnalati dai docenti per una condotta non conforme al regolamento, dopo tre richiami scritti saranno invitati a lasciare lo studio assistito.

Art. 26
Valutazione di condotta

La valutazione di condotta è in relazione, oltre che al comportamento scolastico, anche l'assiduità scolastica, alla puntualità e alla diligenza nei confronti dei doveri scolastici. (Criteri di Valutazione della Condotta nel PTOF))

Art. 27
Sanzioni disciplinari

27.1 Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente. La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata dal consiglio di classe secondo criteri di trasparenza. Le sanzioni, per quanto possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno. L'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento dei danni arrecati.

27.2 Gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale in presenza di comportamenti relativi a:

a) scarsa diligenza e puntualità;
b) disturbo lieve durante la lezione;
c) atteggiamenti scorretti;
d) lievi violazioni delle norme di sicurezza.

Il richiamo verbale può costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

27.3 Gli studenti potranno essere soggetti a richiamo scritto in presenza di comportamenti relativi a:

a) scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica o di persone esterne alla scuola;
b) disturbo continuo durante le lezioni;
c) comportamenti reiterati, ancorché non intenzionali, che impediscano la piena funzionalità del servizio o ostacolino il perseguimento delle finalità formative della scuola;

d) violazioni alle norme di sicurezza;
e) ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati;
f) danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri. In questo caso è previsto anche il risarcimento del danno.

27.4 Gli studenti potranno essere soggetti ad allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni in presenza di comportamenti relativi a:

a) recidiva dei comportamenti sanzionati con ammoni- zione scritta;
b) offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica;
c) disturbo grave e continuato durante le lezioni;
d) alterazione di risultati scolastici;
e) gravi scorrettezze;
f) falsificazione di firme.

27.5 Per gli allontanamenti maggiori di 5 giorni si fa riferimento al decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n.235.

27.6 Il Consiglio di Classe in accompagnamento alle sanzioni stabilisce particolari attività educative per gli alunni coinvolti.

27.7 Le sanzioni si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dei locali dell'istituto e/o in orario extrascolastico: attività pomeridiane, uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, ecc.